

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4145 del 10/09/2019
Oggetto	Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato - per gli scarichi delle acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO42009 SAN GIROLAMO (Monte San Pietro) RETE ACQUE BIANCHE a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO1055 San Girolamo loc.San Martino in Casola in Comune di Monte San Pietro
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4241 del 06/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana <sup>1</sup>**

**DETERMINA**

Oggetto: Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società **HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato** - per gli scarichi delle acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO42009 SAN GIROLAMO (Monte San Pietro) RETE ACQUE BIANCHE** a servizio dell'Agglomerato Urbano **ABO1055 San Girolamo** loc.San Martino in Casola in Comune di Monte San Pietro

**Il Funzionario P.O.**

**Decisione**

1. Autorizza **HERA S.P.A.**<sup>2</sup>, Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, nella persona del legale rappresentante, a scaricare in acque superficiali le acque reflue urbane meteoriche provenienti dallo scarico del sistema fognario così definito ed individuato con la documentazione in atti di ARPAE-AACM:

**SISTEMA FOGNARIO BO42009  
SAN GIROLAMO (Monte San Pietro) RETE ACQUE BIANCHE**

**a servizio di  
AGGLOMERATO URBANO : ABO1055 SAN GIROLAMO (Monte San Pietro)  
consistenza complessiva dell'Agglomerato in A.E. da D.G.R. 569/2019  
80 A.E.**

dal quale ha origine il seguente scarico terminale depurato:

**scarico Rete 037042034 nodo 1**

**SAN GIROLAMO (Monte San Pietro)– RETE ACQUE BIANCHE**

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative, già della Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e della Città metropolitana di Bologna dal 01/01/2015, sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna poi denominata, dal 01/01/2019, ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

<sup>2</sup> HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, con sede Legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 C.A.P. 40127 (C.F. e Partita I.V.A. 04245520376)

2. Dispone che il presente provvedimento revoca e sostituisce la precedente autorizzazione allo scarico rilasciata della Provincia di Bologna con atto P.G.n°117859 del 08/07/2011 CI 11.4.5/83/2011, fino ad oggi vigente Ope Legis ai sensi dell'art-124 comma 7 del D.Lgs.152/2006 vista la relativa domanda di rinnovo e voltura intestazione presentata da Hera Spa con Prot.Hera 73627/14 del 11/06/2014 alla Provincia di Bologna e registrata al P.G.n°93851/2014 del 12/06/2014;
3. Classifica gli scarichi e le acque reflue scaricate come segue:

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE ORIGINATO DAL **SISTEMA FOGNARIO BO42009 – RETE SEPARATA ACQUE BIANCHE** A SERVIZIO DELL'**AGGLOMERATO URBANO ABO1055 SAN GIROLAMO (LOC. SAN MARTINO IN CASOLA-MONTE SAN PIETRO). AGGLOMERATO URBANO** DI CONSISTENZA 80 A.E. (BACINO D'UTENZA DELLA PARALLELA RETE SEPARATA ACQUE NERE STIMATO DAL GESTORE AL PRIMO AVVIO 80-90 A.E. - CONSISTENZA AGGLOMERATO DEFINITA DALLA DGR 569/2019 80 AE) CON PREVISIONE DI POSSIBILE FUTURO AUMENTO DEL BACINO D'UTENZA FINO A 150 A.E. VISTA LA POSSIBILITÀ DI ESPANSIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO.

**Scarico Rete 037042034 nodo 1**

SCARICO NEL RIO SAN GIROLAMO, TORRENTE GHIRONDA POI TORRENTE SAMOGGIA (COMPETENZA AUTORIZZAZIONE IDRAULICA REGIONE EMILIA ROMAGNA AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – COMPETENZA CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI ARPAE-SAC DI BOLOGNA U.O. GESTIONE DEMANIO IDRICO) DI ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE COSTITUITE DA ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DI COPERTURE ED AREE ESTERNE DI SOSTA E TRANSITO DI AREA URBANIZZATA A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE RACCOLTE E CONVOGLIATE ALLO SCARICO CON DEDICATA RETE SEPARATA.

L'AREA SERVITA È DOTATA ANCHE DI SEPARATO SISTEMA FOGNARIO PER RACCOLTA, ALLONTANAMENTO, TRATTAMENTO E SCARICO DELLE ACQUE REFLUE URBANE NERE, COSTITUITE DA PREVALENTI ACQUE REFLUE DOMESTICHE, OGGETTO DI ALTRE SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

4. Dispone le seguenti prescrizioni:

**scarico terminale Rete 037042034 nodo 1**

- a) La rete fognaria separata acque meteoriche deve essere utilizzata esclusivamente per la raccolta di acque meteoriche di dilavamento di coperture ed aree esterne di area urbanizzata a prevalente destinazione residenziale e conseguentemente l'attivazione dello scarico è ammessa solo in concomitanza con precipitazioni atmosferiche;
- b) Sono vietate immissioni nella rete separata acque meteoriche di altre tipologie di acque reflue quali acque reflue domestiche, industriali o meteoriche contaminate da attività produttive);
- c) Il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche deve essere dotato di accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinamento in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;

- d) Lo scarico della rete fognaria separata acque reflue urbane meteoriche non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma al generale rispetto di prescrizioni operative e gestionali atte a garantire il buon funzionamento del sistema fognario;

#### **Altre prescrizioni generali**

- a) Le condotte fognarie ed i manufatti connessi alla rete separata acque meteoriche devono essere mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento della presente autorizzazione;
- b) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, titolare degli scarichi, deve:
- Lo scarico sia dotato di idoneo pozzetto di ispezione/campionamento dotato di stramazzo di almeno 30 cm e che tale pozzetto sia reso sempre accessibile e mantenuto in buone condizioni di funzionamento e pulizia per agevolare le attività del personale addetto al controllo;
  - Sia fornita adeguata assistenza al personale delle Autorità di controllo incaricato delle ispezioni finalizzate alla verifica del rispetto delle prescrizioni autorizzative;
  - Eseguire periodica verifica dello stato del corpo idrico ricettore con obbligo di segnalare, alla competente Agenzia Regionale eventuali necessità di manutenzione ovvero richiedere il permesso per effettuare direttamente tali interventi periodici;
  - Nella implementazione del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative previsto dalla vigente normativa regionale, prevedere la possibilità di collegamento delle nuove codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto e prevederne, nel tempo, l'aggiornamento costante o a periodicità concordata con le Autorità competenti ovvero concordare con i soggetti competenti eventuali altri sistemi di condivisione e dialogo tra provvedimento autorizzativo ed il censimento cartografico informatizzato (GIS);
- c) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE APAM Servizio territoriale di Bologna Distretto Metropolitano competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
- d) Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria rispetto alla situazione autorizzata;

e) **La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dagli Enti e/o soggetti gestori del corpo idrico ricettore dello scarico originato dal sistema fognario con particolare riferimento ai provvedimenti di concessione idraulica e demaniali rilasciate al momento della costruzione del sistema fognario e del depuratore. Il Titolare degli scarichi è tenuto a verificare presso tali soggetti gestori del corpo idrico ricettore la regolarità dei provvedimenti vigenti provvedendo ai dovuti aggiornamenti e volture intestazioni vista la variata titolarità della proprietà e della responsabilità gestionale delle opere e del relativo scarico. Effettuate le verifiche ed ottenuti gli eventuali provvedimenti di aggiornamento/voltura il Titolare degli scarichi dovrà darne tempestiva comunicazione ad ARPAE-AACM U.O. Autorizzazioni Ambientali a completamento della documentazione di riferimento del presente atto. In particolare:**

- Per scarico diretti in corpi idrici del Demanio regionale e/o occupazione di aree demaniali:
  - Autorizzazione idraulica: Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
  - Concessione per occupazione aree demaniali: Arpae-AACM U.O. Demanio Idrico);

f) Con riferimento al precedente punto e) il Titolare della presente autorizzazione dovrà fornire **entro la scadenza di validità del presente provvedimento e comunque alla presentazione della richiesta di rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale** una tabella riassuntiva che riporti per ogni punto di scarico o immissione autorizzato soggetto Gestore del corpo idrico ricettore ed il riferimento del parere/concessione/nulla osta ottenuto o in corso di ottenimento ovvero la dicitura “non necessario” e, per le eventuali interferenze con Aree protette (SI/NO) ed il relativo Gestore contattato per la regolarizzazione amministrativa e/o valutazione d’incidenza e gli eventuali estremi del relativo N.O. o Parere prescrittivo;

5. Stabilisce che la presente autorizzazione è esclusivamente valida per il punto di scarico indicato nella documentazione tecnica di riferimento di seguito elencata:

- Copia precedente autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°117859 del 08/07/2011 CL 11.4.5/83/2011 comprensiva di Individuazione del Sistema Fognario e del relativo scarico su stralcio planimetrico in scala appropriata ed elenco della documentazione tecnica di riferimento;
- Copia comunicazione (Prot.Hera n.119388 del 25/09/2013) di presa in carico della gestione della rete fognaria , del depuratore e del relativo scarico nell’ambito del Servizio Idrico Integrato e di Voltura intestazione dell’autorizzazione di cui sopra con dichiarazione di invarianza delle condizioni strutturale e di esercizio del sistema fognario rispetto alla situazione autorizzata, in atti della Provincia di Bologna al P.G.n°136202/2013 del 01/10/2013 CL 11.4.5/83/2013;

- Copia domanda (Prot.Hera n.73627 del 11/06/2014) di rinnovo dell'autorizzazione di cui sopra con dichiarazione di invarianza delle condizioni strutturali e di esercizio del sistema fognario rispetto alla situazione autorizzata, in atti della Provincia di Bologna al P.G.n°93851/2014 del 12/06/2014 CL 11.4.5/38/2014;
- 6. Dispone che l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in oggetto ha validità quattro anni<sup>3</sup> dalla data del presente atto;
- 7. Obbliga il TITOLARE DELLO SCARICO a presentare, un anno prima del succitato termine di scadenza<sup>4</sup>, la richiesta per rilascio di **nuova Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.Lgs.59/2013 e della DGR 569/2019** per la matrice rinnovo scarico di acque reflue urbane meteoriche dell'Agglomerato urbano di riferimento ;
- 8. Definisce che la presente autorizzazione sia notificata, a cura della competente U.O. di ARPAE-AACM, al Titolare dello scarico, ad Atersir, al competente Ufficio Tecnico del Comune di Monte San Pietro e segnalata alle altre strutture ARPAE interessate (APAM Distretto territoriale competente ed AACM - U.O. Gestione Demanio Idrico), Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
- 9. Rileva che, trattandosi di completamento di procedimento amministrativo avviato presso la Provincia di Bologna in data 15/05/2014 non sono dovuti ulteriori oneri istruttori ad ARPAE.
- 10. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
- 11. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, con sede Legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 C.A.P. 40127 (C.F. e Partita I.V.A. 04245520376), per gli scarichi originati dal Sistema Fognario in oggetto, ha presentato, nella persona di GianNicola Scarcella, in qualità di responsabile Impianti Fognario Depurativi di Hera Spa, con nota Prot.Hera 119388/2013 del 25/09/2013 pervenuta in data 01/10/2013 al P.G.n°136202 CL 11.4.5/83/2011 agli atti della Provincia di Bologna comunicazione di presa in carico delle infrastrutture fognario depurative nell'ambito della Gestione del Servizio Idrico

---

<sup>3</sup> ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>4</sup> ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

Integrato e richiesta di voltura intestazione dell'Autorizzazione allo scarico<sup>5</sup> e con successiva nota Prot.Hera 73627/2014 del 11/06/2014 pervenuta in data 12/06/2014 al P.G.n°93851 CL 11.4.5/38/2014 estratto sul fascicolo 11.4.5/39/2014 agli atti della Provincia di Bologna, domanda di rinnovo senza intercorse variazioni della stessa Autorizzazione allo Scarico per le acque reflue urbane originate dal Sistema fognario San Girolamo rete separata acque meteoriche (loc. San Martino in Casola Monte San Pietro);

- La Provincia di Bologna con propria nota P.G.n°94306 del 12/06/2014 Cl 11.4.5/38/2014 estratta in copia su CL 11.4.5/39/2014 ha attestato il ricevimento della domanda di Voltura intestazione e della domanda di rinnovo e ha richiesto parere ambientale aggiornato ad Arpa Distretto di Montagna ed istruttoria tecnico-ambientale ad ARPA Sezione Provinciale di Bologna;
- Arpa Distretto di Montagna, con propria nota PGB0/2014/8688 del 24/06/2014 ha espresso parere ambientale favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in scadenza con conferma delle prescrizioni in essa contenute proponendo prescrizioni integrative aggiornate solo per la rete separata acque nere;
- Arpa Sezione Provinciale di Bologna, con propria nota PGB0/2014/9797 del 15/07/2014, visto il parere del Distretto di Montagna, ha inviato l'istruttoria tecnico-ambientale di competenza con esito favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in scadenza confermando le prescrizioni in essa contenute e proponendo prescrizioni integrative aggiornate solo per la rete separata acque nere;
- L'istruttore tecnico responsabile del procedimento in materia di scarichi di acque reflue urbane di ARPAE-AACM, vista la documentazione già agli atti della Provincia di Bologna e della Città metropolitana di Bologna, ha attivato la **Pratica SINADOC 26138/2019** e valutata e ritenuta esaustiva la documentazione in atti ha proposto il provvedimento di Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.152/2006 quale completamento e aggiornamento del procedimento amministrativo a suo tempo avviato presso la Provincia di Bologna.

Bologna, data di redazione 06/09/2019

Il Funzionario P.O.  
Unità Autorizzazioni Ambientali  
di ARPAE-AACM  
Stefano Stagni<sup>6</sup>

<sup>5</sup> ai sensi dell'art.124 e 125 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>6</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 con la quale è stata disposta la proroga al 31/10/2019 degli incarichi di Posizione Organizzativa che avevano scadenza al 30/06/2019.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice n°25, 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po n°5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**